

promozioni, in base al contratto collettivo, perché questa regola minuziosamente le condizioni, le norme e tutti i presupposti perché le promozioni possano averarsi.

Esprime l'art. 31 che ai reggenti non può competere nessun diritto a promozione.

De Meo ~ Molle ~ Domanda allora che cosa compete.

Can ~ Risponde: gli emolumenti corrispondenti alle mansioni che sono state affidate in reggenza, ed è questa l'interpretazione che bisogna dare alle parole "a tutti gli effetti", contenute nell'art. 31. Volere interpretare le parole "a tutti gli effetti" come una frase che possa portare la sua efficacia su tutte le norme del contratto, significa riconoscere la portata specifica e limitata delle norme stesse.

A suo avviso, quindi, non può competere la promozione ai reggenti.

Molle ~ Leggendo l'art. 31 si rileva che l'incarico di reggenza ha carattere temporaneo e che il lavoratore non può vantare nessun diritto alla promozione, alla categoria,